

CANTINA FRENATA CHIUDE L'ANNO DEL 60ESIMO ANNIVERSARIO CON NUMERI RECORD

5 Dicembre 2018



ROCCA SAN GIOVANNI - È una “storia di vini lunga sessant’anni” quella che Cantina Frenata ha raccontato nell’anno che sta per chiudersi. L’azienda cooperativa di Rocca San Giovanni (Chieti) ha festeggiato nel 2018 sei decenni dalla sua fondazione con una serie di iniziative locali e nazionali che hanno visto da un lato la partecipazione attiva alle più importanti fiere di settore e dall’altro coinvolto i circa 400 soci conferitori.

Tra le sfide avviate anche il fitto di ramo d’azienda con Cantina Sangro di Fossacesia che porterà all’aggregazione delle due realtà produttive del territorio in un grande progetto di sviluppo vitivinicolo dell’area frentana.

Un compleanno tanto più importante, se si raccontano i traguardi raggiunti leggendo i risultati del bilancio aziendale 2017/2018 che ha fatto registrare, un incremento positivo su tutti i fronti, dal fatturato, alla penetrazione dei mercati della grande famiglia cooperativa.

Alcuni dati: il valore della produzione totale è pari a 11.364.422,88 euro, mentre il fatturato in bottiglia è cresciuto di un + 8% rispetto al bilancio precedente superando il milione di bottiglie e i tre milioni euro di fatturato (3.066.787 euro).

Dato positivo anche sul fronte conferimenti. La liquidazione totale della vendemmia 2017 ammonta a 7.369.654 euro, la cifra, in assoluto, più alta elargita dalla Cantina ai soci negli ultimi venti anni.

L'anno che si chiude vede, inoltre, Cantina Frentana consolidare le nuove sfide avviate già nel 2017 con l'ingresso nella prestigiosa Wine-Net, Italian Co-Op Excellence che promuove l'eccellenza della cooperazione vitivinicola italiana. A far parte della rete, sei autorevoli cooperative italiane (Cantina Valpolicella Negrar, Cantina Produttori di Valdobbiadene - Val D'Oca, Cantina Pertinace, Cantina Cooperativa Vignaioli del Morellino di Scansano, Cva Canicatti, oltre all'azienda di Rocca San Giovanni), che rappresentano 5 regioni italiane (Veneto, Piemonte, Toscana, Abruzzo e Sicilia) ed esprimono un valore complessivo della produzione superiore a 200milioni di euro, con oltre 27 milioni di bottiglie e più di quattromila ettari di vigneti.

“Wine-Net, Italian Co-Op Excellence rappresenta un nuovo entusiasmante modello di rete d'impresa, fondato su un lavoro di coordinamento tra aziende complementari su cui Cantina Frentana intende scommettere - ha spiegato il direttore **Felice Di Biase**, nel corso dell'incontro con la stampa che si è tenuto oggi alla Torre Vinaria - Proporsi sui mercati internazionali come sistema di cooperative del territorio Italia può essere una carta importante. Per il 2019 è stato già definito il programma commerciale che prevede la presenza comune in fiere internazionali con l'obiettivo di condividere e mettere in circolo le esperienze così da affrontare uniti nuovi ed interessanti mercati dal Vietnam, alla Cina, a Cuba, all'Africa”.

“In un mercato concorrenziale come quello del vino, porre l'attenzione alla sostenibilità e alla salvaguardare del territorio diventa strategicamente importante - ha spiegato, dal canto suo, l'agronomo e consulente **Maurizio Gily** - , un tema che è da sempre nelle corde di Cantina Frentana. Proprio lavorando alla redazione del volume *Cantina Frentana, una storia di vini* abbiamo rintracciato questa vocazione alla tutela ambientale sin dalle battaglie, negli anni Settanta, contro l'insediamento della raffineria di petrolio Sangro Chimica. Si delineava, insomma, già da allora la forte coscienza ambientale del territorio che esigeva uno sviluppo

ecocompatibile”.

Il 2018 si chiude con un nuovo nato in cantina: il Montepulciano d’Abruzzo 60, il rosso per eccellenza pensato per festeggiare i 60 anni di Cantina Frentana e i 50 anni del riconoscimento della Dop Montepulciano d’Abruzzo realizzato sotto la guida del direttore tecnico ed enologo dal 1995, Gianni Pasquale.

“Continueranno anche nel 2019 gli incontri dedicati alla formazione dei soci che riteniamo importantissimi – ha concluso **Carlo Romanelli**, presidente di Frentana dal 1995 – con la rassegna ‘le stelle della cooperazione’ che vedrà protagonisti attivi i circa 400 membri della cooperativa invitati a prendere parte a meeting tematici con i protagonisti della cooperazione italiana”.

Tra le novità del 2018 anche il varo del nuovo logo aziendale e la recente pubblicazione *Cantina Frentana, una storia di vini* (uscita a novembre 2018) che racconta, con documenti, immagini, accurate ricerche d’archivio e testimonianze dalle cronache dell’epoca, i sessant’anni di attività dell’impresa cooperativa (dalla fondazione della Cantina, alla costruzione della Torre Vinaria e al suo più recente restauro, passando per l’attenzione alla sostenibilità ai numerosi progetti come quello dedicato alla Paleovite d’Abruzzo, fino alla produzione vinicola e alla crescita sui mercati). Versatile e maneggevole, il testo, pensato come un vero e proprio biglietto di Frentana, di cui saranno omaggiati tutti i soci, è stato coordinato e scritto da **Silvino D’Ercole** e Maurizio Gily e contiene un’introduzione di **Giuseppe Mauro**, ordinario di Politica Economica all’Università d’Annunzio di Chieti-Pescara.